

In Franciacorta l'Historic in volata va ai due Turelli

Auto storiche

■ L'edizione numero 17 del Franciacorta Historic è andata al duo composto da Lorenzo e Mario Turelli, su Fiat 508, per i colori della scuderia Brescia Corse. I bresciani hanno preceduto il bergamasco Edoardo Bellini ed il valtrumplino Roberto Tiberti, pure su Fiat 508. Terzo gradino del podio per Federico e Alberto Riboldi, che con la stessa auto confermano l'ottimo stato di forma sottolineato dalla vittoria del Trofeo Foresti di due settimane fa.

Questi due equipaggi, sono della Franciacorta Motori, impostasi davanti alla Brescia Corse e alla Nettuno Bologna. La coppa delle dame ha visto

un confronto avvincente fino all'ultima prova tra le vincitrici Fedrica Bignetti Bignetti e Luisa Ciatti, su una Mg Tb del 1939, ed Emanuela Cinelli e Luisa Deleuse Bonomi, su Innocenti Mini del 1969, che hanno chiuso rispettivamente al 32° e 41° posto della prova assoluta sui 97 equipaggi che hanno completato la gara sui 121 partenti.

La gara ha visto un susseguirsi di emozioni con cambi di leader ad ogni prova, fino all'ultimo dei vincitori.

«Finalmente - dice Lorenzo Turelli, sempre molto ben navigato dal padre Mario -, siamo riusciti a vincere questa gara che per noi era maledetta, non avendo mai portato a casa un risultato di prestigio massimo. Debbo dire che abbiamo fatto



Vincitori. La Fiat 508 di Lorenzo e Mario Turelli in piena azione

una gara in recupero. Complimenti agli organizzatori, che hanno offerto una gara ben organizzata, che non permetteva di fare errori. Da domani testa però alla Mille Miglia, che prepareremo partecipando ad altre gare bresciane con la Om che utilizzeremo».

Alla fine gli organizzatori Roberto ed Andrea Vesco sono stati altrettanto soddisfatti come tutti i concorrenti, e hanno ringraziato, questi, lo staff e i tanti commissari e cronometri-

sti presenti. Dal momento che la voglia vien mangiando, ad Andrea Vesco è stato chiesto se dopo la Winter Marathon ed il Franciacorta Historic ci fosse voglia di organizzare un'altra prova.

«Si potrebbe pensare ad una terza gara targata Vecars, ma il calendario è talmente fitto che trovare una data libera ed in un mese opportuno, come potrebbe essere settembre per esempio è impossibile». //

ANGELO SENECI